

Proposta n. 3 del 16/02/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO AL 31.12.2021

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario e Personale propone il seguente testo:

IL CONSIGLIO

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, modificato dal D.Lgs. 126/2016, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

VISTO l'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 recante il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

CONSIDERATO che dall'approvazione del rendiconto 2021, con delibera di Consiglio dell'Unione n. 21 del 19/07/2022, è emerso un risultato di amministrazione negativo di euro -737.039,71, come da seguente prospetto del conto del bilancio:

CONTO DEL BILANCIO

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 gennaio			0,00
Riscossioni (+)	2.219.757,69	6.469.602,22	8.689.359,91
Pagamenti (-)	2.405.918,41	6.252.789,90	8.658.708,31
Saldo di cassa al 31 dicembre (=)			30.651,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre (=)			30.651,60
Residui attivi (+)	2.218.966,47	1.904.160,85	4.123.127,32
Residui passivi (-)	1.850.692,96	1.659.415,85	3.510.108,81
FPV per spese correnti (-)			261.422,59
FPV per spese in c/capitale (-)			562.524,02
Risultato di amministrazione al 31.12.2021 (=)			-180.276,50

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	-180.276,50
PARTE ACCANTONATA	
Fondo contenzioso	37.000,00
Altri accantonamenti	177.640,20
TOTALE PARTE ACCANTONATA	214.640,20
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	219.313,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	117.934,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	4.874,44

Altri vincoli	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	342.123,01
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE	-737.039,71

CONSIDERATO che contestualmente all'approvazione del suddetto rendiconto, si è deliberato che con successivi provvedimenti si sarebbe provveduto ad approvare gli opportuni interventi correttivi e/o di risanamento economico e finanziario;

RICHIAMATO l'art. 187 TUEL, comma 1, ai sensi del quale nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, accantonate e destinate, l'ente è in disavanzo di amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 188 TUEL, ai sensi del quale l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto; la mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi del medesimo articolo 188 TUEL, il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, da sottoporre al parere del revisore;

VISTO l'art. 243 bis TUEL, la cui procedura non è applicabile alle Unioni dei Comuni, in quanto la norma non le richiama espressamente;

RILEVATO che l'importo del disavanzo di amministrazione 2021 è riconducibile in primis agli esiti dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021, oltre che ad una serie di accantonamenti prudenziali, con i quali l'Ente ha provveduto a mettersi in sicurezza relativamente a quei procedimenti per i quali sono state riscontrate diverse criticità, ulteriormente a componenti vincolate come evidenziato nel prospetto di cui sopra;

DATO ATTO che, al fine di rendere chiari e trasparenti i conti e i bilanci dell'Ente, è stata operata una minuziosa ricognizione dei residui che ha evidenziato l'esistenza anche di poste significativamente datate, per le quali si è valutata l'impossibilità del loro mantenimento;

CONSIDERATO che attualmente l'Unione dei Comuni è un ente di secondo livello che vive di finanza derivata, le cui risorse derivano principalmente da trasferimenti della Regione per i servizi associati e per le funzioni delegate quali forestazione e antincendio boschivo (A.I.B.), e da trasferimenti da parte dei Comuni membri per i servizi associati;

VERIFICATO e PRESO ATTO che non vi è la possibilità di prevedere ulteriori e supplementari entrate, oltre ai trasferimenti ordinariamente iscritti in bilancio da parte della Regione Toscana e dei Comuni membri;

RITENUTO pertanto di dover individuare le misure funzionali, atte a consentire il ripiano del disavanzo di amministrazione emerso da rendiconto 2021 e contemporaneamente a garantire il permanere degli equilibri di bilancio dell'Ente;

RILEVATO che dette misure, per la consistenza del disavanzo emerso, dovranno necessariamente interessare un periodo più ampio di quanto previsto dall'art. 188 TUEL, per rimanere nelle capacità di intervento dell'Ente e dei Comuni associati;

DATO ATTO della necessità e dell'opportunità di strutturare in un piano di rientro le misure che garantiranno, per entità e tempi, il ripiano del disavanzo e il conseguente riequilibrio del bilancio dell'Ente;

PRECISATO che, per la mole e delicatezza del lavoro richiesto, nonchè per la oggettiva difficoltà di individuare le misure idonee al ripiano, è stato necessario un periodo temporale significativo per operare un'attenta e profonda valutazione dell'effettiva possibilità di manovra sia dell'Ente che dei Comuni membri;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 4 del 11.01.2023 nella quale si sono individuate le seguenti macro misure:

- Riorganizzazione funzionale dell'Ente con l'eliminazione dalla dotazione organica della figura dirigenziale;
- Utilizzo dei proventi derivanti dalla vendita dell'immobile ex sede della Comunità Montana Area Lucchese, per un importo corrispondente alla quota di disavanzo riconducibile a squilibri di parte capitale;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 105 del 14.12.2022, con la quale si autorizzava la vendita dell'immobile ex sede della Comunità Montana Area Lucchese al prezzo di euro 535.000, a seguito di comparazione ed analisi di due offerte pervenute;

DATO ATTO che con delibera di Giunta n. 9 del 18.01.2023, a seguito di un'attenta ricognizione delle spese generali dell'Ente comunque od anche indirettamente riferibili ai Comuni membri, sono state adeguate in aumento, per il triennio 2023-2025, le entrate pro-quota a carico dei medesimi Comuni;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 104 del 14/12/2022 con la quale, nelle more della predisposizione del piano di rientro, l'Amministrazione ha inteso comunque procedere ad aggredire il disavanzo con una sua prima riduzione, a partire dall'esercizio 2022, utilizzando le risorse del fondo di riserva, pari a € 7.039,71, individuate in quel momento come le uniche disponibili (737.039,71 – 7.039,71 = 730.000);

VISTA la delibera di Giunta n. 21 del 15.02.2023 ad oggetto: "Approvazione schema piano di rientro del disavanzo al 31.12.2021 e proposta al Consiglio dell'Ente per la conseguente approvazione";

RITENUTO di poter provvedere al ripiano del disavanzo residuo dell'importo di euro 730.000 procedendo, come da proposta della Giunta con suddetta delibera, a decorrere dall'esercizio finanziario 2023 e per la durata di dieci anni, all'applicazione al bilancio di una quota di disavanzo dell'importo di euro 205.662,30 sull'annualità 2023 e di una quota costante di disavanzo dell'importo di euro 58.259,75 sugli esercizi successivi fino al 2032 compreso;

PRECISATO che la somma di € 205.662,30 quale quota parte dei proventi derivanti dall'alienazione immobiliare sopra citata, applicata sull'annualità 2023 del bilancio 2023-2025, corrisponde alla quota parte di disavanzo riconducibile allo squilibrio di parte capitale;

PRECISATO inoltre che la rimanente somma, proveniente sempre dall'alienazione del suddetto immobile, essendo un'entrata da destinare agli investimenti, permane in bilancio con tale vincolo di destinazione;

VERIFICATO che da una prima elaborazione dei dati afferenti all'esercizio 2022, pur scontando l'ancora non perfezionato riaccertamento ordinario dei residui, sembra emergere un risultato positivo della gestione di competenza, che potrà eventualmente supportare ulteriormente il piano di rientro in corso di definizione;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1 e s.m.i., del D.Lgs. n. 267/200, che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere del revisore unico dott. Stefano Conti relativamente all'adozione del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Vista la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto del disavanzo dell'importo di euro -737.039,71 accertato con delibera del Consiglio n. 21 del 19/07/2022 in sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2021.
2. Di dare atto che parte del disavanzo di cui al punto precedente è stato applicato al bilancio di previsione 2022-2024, sull'annualità 2022, tramite prelevamento dal fondo di riserva della somma di € 7.039,71, riducendo così la somma da ripianare a partire dal 2023 ad euro 730.000:

Applicazione al bilancio 2022-2024 – annualità 2022

Esercizio	Importo del ripiano
-----------	---------------------

2022	7.039,71
TOTALE (A)	7.039,71

3. Di ripianare la restante parte del disavanzo di euro 730.000 come da piano di seguito descritto:

Applicazione al bilancio 2023-2025

Esercizio	Importo del ripiano
2023	205.662,30
2024	58.259,75
2025	58.259,75
TOTALE (B)	322.181,80

Applicazione su annualità successive al bilancio 2023-2025

Esercizio	Importo del ripiano
2026	58.259,75
2027	58.259,75
2028	58.259,75
2029	58.259,75
2030	58.259,75
2031	58.259,75
2032	58.259,70
TOTALE (C)	407.818,20

TOTALE DISAVANZO RIPIANATO (A+B+C)	737.039,71
---	-------------------

4. Di dare atto che:

- per il prosieguo il suddetto ripiano possa essere garantito in parte attraverso la vendita dell'immobile ex sede della Comunità Montana Area Lucchese, per un importo corrispondente alla quota di disavanzo riconducibile a squilibri di parte capitale, consentendo di liberare la quota capitale dei mutui che si andrebbero ad estinguere, e in parte attraverso l'eliminazione dalla dotazione organica della figura dirigenziale come evidenziato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
VENDITA SEDE	205.662,30									
ESUBERO DIRIGENTE		22.720,35	48.444,90	58.259,75	58.259,75	58.259,75	58.259,75	58.259,75	58.259,75	58.259,75
RISPARMIO RATE MUTUI		35.539,40	9.814,85							
TOTAL E	205.662,30	58.259,75	58.259,75	58.259,75	58.259,75	58.259,75	58.259,75	58.259,75	58.259,75	58.259,75

- 5. Di dare atto che a norma dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. sarà cura del Presidente trasmettere al Consiglio dell'Ente, con periodicità almeno semestrale, una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro munita di parere dell'organo di revisore.
- 6. Di tenere conto delle quote di disavanzo da applicare alle varie annualità in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025.

7. Di allegare la presente delibera al bilancio di previsione 2023-2025 ed al rendiconto 2022, una volta approvati, costituendone parte integrante.
8. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

Inoltre,

IL CONSIGLIO

Con successiva votazione unanime, resa nei modi e nelle forme di legge, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 3**

Ufficio Proponente: **Ufficio Economico Finanziario e Personale**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO AL 31.12.2021**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Economico Finanziario e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/02/2023

Il Responsabile di Settore
CATERINA DE CICCO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del
Unione dei Comuni Media Valle del Serchio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato
firmato da:

DE CICCO CATERINA in data 16/02/2023



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 3**

Ufficio Proponente: **Ufficio Economico Finanziario e Personale**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO AL 31.12.2021**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Economico Finanziario e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/02/2023

Il Responsabile di Settore

CATERINA DE CICCO

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/02/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

CATERINA DE CICCO